

Sala alza il tiro sul Pd: voti il Salva Milano o il problema è politico

Il sindaco: sarebbe in discussione il mio operato

di **Maurizio Giannattasio**
MILANO Roma contro Milano. Lo dice il sindaco Beppe Sala a proposito del tentativo di scalata di Mps a Mediobanca. Ma potrebbe allargarsi anche all'altra grana che turba i sonni di Sala: il Salva Milano, impantanato e bloccato al Senato. Ieri, a 24 ore dall'audizione a Palazzo Madama, il sindaco è tornato sul disegno di legge d'interpretazione autentica in materia urbanistica». Prima ringrazia il presidente di Anci, Gaetano Manfredi, per l'assist (si a un Salva Milano «transitorio» seguito da una legge quadro di riforma dell'intero comparto dell'urbanistica) e subito dopo lancia un avvertimento al Pd: «Non sono intenzionato a un passo indietro — ha detto Sala ai mi-

crofoni di Sky — ma sarebbe un problema politico perché se il Pd non appoggiasse questa norma metterebbe in discussione il mio operato e quello del mio predecessore Pisapia. Ho parlato a lungo con Schlein, sono confidente che tutto si ricomponga, ma il problema non è di passi indietro ma di giudizio sulla mia amministrazione». Non è l'unico messaggio rivolto al partito che ha sempre votato. L'altro riguarda il referendum sul jobs act. Sbagliato, secondo Sala. «Penso che non sia una buona cosa, il Pd l'aveva votato in maniera compatta e oggettivamente un po' il passato non lo si rinnega. Mettere mano alla regolamentazione sul lavoro, ma la via non credo sia quella del referendum». E

visto che non c'è solo il fuoco amico sul cammino del Salva Milano, il sindaco si rivolge anche al presidente del Senato, Ignazio La Russa, che da settimane ripete che più che un Salva Milano si tratta di un Salva Sala. «Voglio rassicurare il presidente del Senato — dice Sala —: ho 66 anni, ho fatto nella vita tante e tali cose che al limite mi salvo da solo».

Si torna così a Roma contro Milano. «Non si legge una logica industriale nel tentativo di scalata di Mps su Mediobanca — conclude Sala —. Si legge una presenza del governo che lascia un po' non voglio dire esterrefatti ma preoccupati. Con i soldi degli italiani abbiamo salvato Mps l'altro ieri e adesso la sosteniamo in

questa scalata in cui le logiche non si vedono. Può essere raffigurata come un "Roma contro Milano", la lettura che a Milano si dà è questa».

Il nodo

● A Milano decine di opere edili sono bloccate in attesa che si definiscano altrettante inchieste penali. I pm contestano una interpretazione della legge urbanistica che rende più facili le pratiche edilizie. Il sindaco Sala confida nei correttivi del ddl Salva Milano



Ex manager

Beppe Sala, 66 anni, è stato eletto sindaco di Milano per la prima volta nel 2016 ed è stato confermato nel 2021. In precedenza era stato un dirigente e manager industriale



Peso:30%